

<http://www.ilmattinodiparma.it/?p=23466>

Una casa intelligente che dialoga con la rete elettrica? Potrebbe sorgere a Parma

DA COMUNE E UNIVERSITA' SOSTEGNO "A COSTO ZERO"

di FABIO MANENTI

Immaginate una casa intelligente, che vi dice qual è il vostro **consumo energetico**. Ma non solo. Immaginate di avere dei pannelli solari installati sul tetto, e quella stessa casa **dialoga con la rete elettrica, compra energia quando è nuvoloso, la vende quando c'è il sole**.

È il sistema delle **'Microreti Residenziali Intelligenti'**; un progetto affascinante, solo all'apparenza futuristico, che ha il **sostegno del nostro Comune e della nostra Università**.

Un gruppo di aziende italiane, ma di caratura internazionale, ha chiesto alla pubblica amministrazione di Parma la collaborazione per presentare entro il 9 novembre il piano di ricerca al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il costo previsto è di **17 milioni, "ma per il Comune è a costo zero**, le spese sono tutte a carico dei soggetti di ricerca – ha spiegato l'assessore **Alinovi** – ed è un'idea in linea con il Piano città e con il Patto dei sindaci."

Francesco Lazzarotto di Warrant Group, partner dell'iniziativa: "Il Ministero vuole che il progetto abbia sin da subito il supporto di un soggetto pubblico che ne attesti l'importanza per la collettività. Se accettato avvierebbe da febbraio 2013 la fase di ricerca. Il Comune sosterrà la sosterrà **mettendo a disposizione delle infrastrutture**, come se per organizzare una cena aprisse la sala: ai ricercatori il compito di cucinare e imbandire la tavola. In cambio avrà l'**appalto precommerciale**, ossia potrà indire una gara per acquisire un servizio che avrà gli stessi risultati prodotti dalla nostra ricerca senza l'obbligo di avere quel servizio da noi. Inoltre la tecnologia che svilupperemo sarà testata su questo territorio."

Il compito di spiegare il funzionamento di queste case intelligenti spetta ai rappresentanti di **Selta**, l'azienda incaricata di realizzarne la tecnologia: "In Italia c'era un flusso unidirezionale di energia: dal produttore al consumatore. Ma con l'ingresso delle fonti rinnovabili, dai pannelli solari all'eolico, il flusso è bidirezionale. Resta però una situazione monopolistica: noi vorremmo che il cittadino, che chiamiamo prosumer, cioè al tempo stesso 'produttore e consumatore' diventasse attore. Abbiamo pensato agli **'energy gateway'**: apparecchi che da un lato interfacciano con gli elettrodomestici e danno informazioni su consumo e costi al cittadino, dall'altro comunichino tra di

The screenshot shows the top of a news article on the website 'ilmattinodiparma.it'. At the top right is the logo for 'ABACA'. Below it, the article title 'Una casa intelligente che dialoga con la rete elettrica? Potrebbe sorgere a Parma' is displayed. The author's name 'di FABIO MANENTI' is visible. A video player is embedded on the right side of the article, showing a group of men in suits sitting around a table in a meeting. The video player has a red play button and a caption that reads 'La raccolta differenziata arriva in centro st...'. The article text is partially obscured by the video player and the navigation menu.

loro; e se connessi a un generatore di energia, potrebbero diventare autonomi, dialogando col distributore centrale per vendere o comprare energia.”

Il futuro delle case italiane potrebbe partire da Parma.